

Hanno collaborato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **83 (2014)**

Heft 1: **L'italiano tra passato e presente : l'Accademia della Crusca in Val Bregaglia (2012-2013)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

GAETANO BERRUTO (Torino, 1946) ha insegnato Linguistica generale all'Università di Bergamo (1973-1980) e Linguistica italiana all'Università di Zurigo (1981-1994); e dal 1995 insegna Linguistica generale e Sociolinguistica all'Università di Torino. Ha pubblicato circa 400 titoli, occupandosi principalmente di sociolinguistica e linguistica della variazione, linguistica del contatto, dialettologia, semantica, linguistica applicata. Fra i suoi volumi: *La semantica*, 1976; *L'italiano impopolare*, 1978; *La variabilità sociale della lingua*, 1980; *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, 1987 (ediz. aggiornata 2012); *Fondamenti di sociolinguistica*, 1995; *Prima lezione di sociolinguistica*, 2004.

SANDRO BIANCONI, già direttore dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana dalla fondazione, sociolinguista e storico della lingua, è autore di numerose pubblicazioni; la sua ultima *L'italiano lingua popolare. La comunicazione scritta e parlata dei 'senza lettere' nella Svizzera italiana dal Cinquecento al Novecento*, Accademia della Crusca-Casagrande, Firenze-Bellinzona, è uscita nel 2013.

SERGIO BOZZOLA è professore associato di Linguistica italiana all'Università di Padova. Si è occupato della tradizione della prosa letteraria italiana, di vicende e aspetti della lingua tra Cinquecento e Seicento (la Bibbia di Giovanni Diodati; l'epistolario di Matteo Ricci; la commedia di Giovan Battista Della Porta), della metrica e dello stile di alcuni poeti (Francesco Petrarca, Giorgio Caproni, Eugenio Montale). Ultimi volumi pubblicati: *La lirica. Dalle origini a Leopardi*, Il Mulino, 2012; «Tra un'ora la nostra sorte». Le lettere dei condannati a morte e dei deportati della Resistenza, Carocci, 2013.

MATTEO CASONI è ricercatore presso l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (www.ti.ch/olsi) dal 2002. I suoi principali campi di indagine riguardano la sociolinguistica dell'italiano in Svizzera, la linguistica del contatto italiano-dialetto, la comunicazione mediata dal computer. Ha pubblicato *Italiano e dialetto al computer. Aspetti della comunicazione in blog e guestbook della Svizzera italiana* (OLSI 2011). Con Bruno Moretti e Elena Maria Pandolfi ha curato i volumi *Linguisti in contatto. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera* (OLSI 2009) e *Vitalità di una lingua minoritaria. Aspetti e proposte metodologiche. Vitality of a Minority Language. Aspects and Methodological Issues* (OLSI 2011).

MASSIMO CERRUTI è ricercatore di Glottologia e Linguistica all'Università di Torino. Si occupa prevalentemente di sociolinguistica, linguistica della variazione e linguistica del contatto, con particolare riferimento alla situazione italo-romanza. Fra i suoi volumi: *Introduzione elementare alla scrittura accademica* (con M. Cini, 2007), *Strutture dell'italiano regionale* (2009), *La linguistica* (con G. Berruto, 2011), *Formale e informale* (con E. Corino e C. Onesti, a cura di, 2011).

PAOLO D'ACHILLE (Roma, 1955) è professore ordinario di Linguistica Italiana all'Università degli Studi Roma Tre. È stato Presidente della SILFI dal 2000 al 2002. Dal 2012 è socio ordinario dell'Accademia della Crusca. Tra le sue pubblicazioni: *Sintassi*

del parlato e tradizione scritta della lingua italiana (Roma, Bonacci, 1990); *L'italiano contemporaneo* (Bologna, Il Mulino, 2010³); *Parole: al muro e in scena* (Firenze, Cesati, 2012).

VALENTINA FIRENZUOLI è insegnante di Italiano e Latino nei licei. È comandata dal 2010 presso l'Accademia della Crusca, ove collabora a progetti di formazione per docenti, tra i quali il Corso di Formazione "Insegnare italiano", che si tiene annualmente in Accademia. Tiene seminari di formazione su temi di didattica dell'italiano nelle scuole italiane e all'estero; partecipa a progetti con le scuole trentine in collaborazione con l'IPRASE. Ha fatto parte del Comitato organizzativo delle Olimpiadi di Lingua Italiana dal 2011 a oggi. Ha esperienza nell'editoria scolastica, soprattutto nell'ambito della riflessione linguistica.

GIGLIOLA FRAGNITO è Professore ordinario di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma. Si occupa di storia religiosa, culturale e sociale della prima età moderna. Laureatasi nel 1967 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma, ha usufruito nel 1969 e 1970 di una borsa di studio di ricerca e perfezionamento presso l'Istituto di Studi Storico-Religiosi della stessa Università. Dal 1976 al 1979 è stata ricercatrice presso il Dipartimento di Storia e Civiltà dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, dove è stata successivamente assistente (1979-84) e professore associato (1984-85). Dal 1985 al 1994 ha insegnato in qualità di professore associato Storia dell'Età della Riforma e della Controriforma presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Dall'anno accademico 1994/95 è ordinario di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma. Ha pubblicato, oltre a vari saggi su riviste italiane e straniere o in opere collettive, *Memoria individuale e costruzione biografica. Beccadelli, Della Casa, Vettori alle origini di un mito*, Urbino, Argalia, 1979; *In museo e in villa. Saggi sul Rinascimento perduto*, Venezia, Arsenale, 1988; *Gasparo Contarini. Un magistrato veneziano al servizio della cristianità*, Firenze, Olschki, 1988; *La Bibbia al rogo. La censura ecclesiastica e i volgarizzamenti della Scrittura (1471-1605)*, Bologna, Il Mulino, 1997; *Proibito capire. La Chiesa e il volgare nella prima età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2005.

VERA GHENO è dottore di ricerca in Linguistica Italiana. Collaboratrice dell'Accademia della Crusca dal 2000 e membro della redazione del suo sito web dal 2002; dal settembre 2012 gestisce anche il profilo Twitter dell'istituzione. Da diversi anni è titolare del laboratorio di scrittura presso il corso di laurea in Scienze Umanistiche per la Comunicazione dell'Università di Firenze e del laboratorio di informatica all'Università per Stranieri di Siena. I suoi principali interessi di ricerca, da quasi quindici anni, sono i linguaggi giovanili e la comunicazione mediata dal computer. Su questi argomenti ha pubblicato diversi contributi su riviste e in miscellanee italiane e straniere.

CLAUDIO MARAZZINI, laureato nel 1972, è professore ordinario di Storia della lingua italiana nella Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi del Piemonte Orien-

tale “Amedeo Avogadro” (Vercelli). In precedenza ha insegnato nelle università di Macerata (1988-93) e Udine (1994-1997). Ha tenuto corsi all'estero, all'Università di Losanna, in qualità di *professeur invité*. Il suo campo di studi è la storia della lingua italiana, che ha esplorato in molti saggi, libri e articoli su riviste specializzate (“Lingua nostra”, “Lettere italiane”, “Studi linguistici italiani”, “Studi piemontesi”, “Historiographia linguistica”, ecc.), dedicando speciale attenzione al Piemonte, alle teorie linguistiche sviluppate in Italia e in Europa, alla questione della lingua, alla storia della lessicografia: nel 2009 ha pubblicato un'ampia storia dei vocabolari della lingua italiana (*L'ordine delle parole. Storia di vocabolari italiani*, Bologna, il Mulino). Ha pubblicato l'inedito *Zibaldone* dello scrittore ottocentesco Giovanni Faldella e (assieme a L. Maconi) l'edizione critica dell'importante manoscritto della relazione di Alessandro Manzoni *Dell'unità della lingua e dei mezzi di diffonderla*, ms. *Varia 30* della Biblioteca Reale di Torino. È autore di manuali generali dedicati alla storia linguistica italiana, dei quali il più affermato come testo di riferimento è *La lingua italiana. Profilo storico*. Una versione dell'opera rivolta a un pubblico più largo, la *Breve storia della lingua italiana* (Bologna 2004), è stata tradotta in tedesco (Tübingen, 2011).

MAURIZIO MICHAEL svolge dal 1991 al 2000 la professione di insegnante presso la scuola elementare di Vicosoprano. In questo periodo partecipa attivamente al “Progetto Poschiavo” (progetto di formazione e sviluppo del territorio), durante il quale compie diverse formazioni aggiuntive ed assume il ruolo di coordinatore locale per la Val Bregaglia. A partire dal 2001, nell'ambito del progetto *movingAlps*, lascia l'insegnamento per occuparsi a tempo pieno di sviluppo territoriale. Dal 2008 svolge un'attività indipendente operando soprattutto nell'ambito della Nuova politica regionale sia a livello locale che nazionale. Dal 2005 al 2009 è sindaco del Comune di Castasegna e in questa veste partecipa attivamente al processo di aggregazione dei comuni della Val Bregaglia. Dal 2010 rappresenta la Val Bregaglia nel Gran Consiglio retico.

BRUNO MORETTI è professore ordinario di Linguistica italiana nell'Università di Berna, di cui è il Vicedirettore, e dirige l'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana. È autore di numerose pubblicazioni nei campi della sociolinguistica, dell'acquisizione di lingue seconde e della linguistica pragmatica. All'interno dei suoi interessi ha una posizione particolare la situazione linguistica svizzera in tutti i suoi aspetti.

MICHELE PRANDI è professore ordinario di Linguistica presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova e dottore *honoris causa* dell'Università di Uppsala. I suoi studi vertono sulla grammatica e sulla semantica delle espressioni complesse, al crocevia tra il potere di formazione attiva delle strutture linguistiche e il ragionamento coerente. Un posto di rilievo è riservato alle figure, in particolare a metafora, metonimia e ossimoro, viste come esiti conflittuali del confronto tra forme linguistiche e strutture concettuali. Tra le sue pubblicazioni, *Sémantique du contresens*, Editions de Minuit, Parigi, 1987; *Grammaire philosophique des*

tropes, ivi, 1992; *Gramática filosófica de los tropos*, Visor, Madrid, 1995; *The Building Blocks of Meaning*, John Benjamins, Amsterdam - Filadelfia, 2004; *La finalité: fondements conceptuels et genèse linguistique*, De Boeck – Duculot, Bruxelles, 2004 (con G. Gross); *La finalità. Strutture concettuali e forme di espressione in italiano*, Leo S. Olschki, Firenze, 2005 (con G. Gross e C. De Santis); *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, UTET, Torino 2006; *L'analisi del periodo*, Carocci, Roma 2013.

A. VALERIA SAURA, già docente di lingua italiana, lavora da diversi anni presso l'Accademia della Crusca, dove si occupa delle attività relative alla scuola. Ha curato la pubblicazione dei DVD dal titolo *Insegnare italiano* (2006-2011), che contengono la registrazione delle lezioni dei corsi di formazione organizzati in Accademia, coordinando i materiali di lavoro allegati. Svolge seminari e incontri sulla didattica dell'italiano in Italia e all'estero.

RAFFAELLA SETTI, storica della lingua italiana di formazione, è ricercatrice in Linguistica italiana presso l'Università di Firenze. I suoi studi e l'attività di ricerca hanno riguardato temi e momenti diversi della storia linguistica italiana: l'italiano contemporaneo, in particolare cinematografico, televisivo e radiofonico; la terminologia di arti e mestieri della seconda metà del Seicento nel contesto della preparazione della terza impressione del *Vocabolario degli Accademici della Crusca*; problemi legati alla competenza e all'apprendimento lessicale nelle nuove generazioni; studi su linguisti e accademici (Benedetto Varchi e Galileo Galilei). Da molti anni collabora con l'Accademia della Crusca dove è responsabile del Servizio di consulenza linguistica e dove svolge attività di coordinamento editoriale della rivista «La Crusca per voi».